

Webinar in diretta

L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CULTURALI E DEI SERVIZI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI.

Mercoledì 06 maggio 2026 ore 9.00 - 13.00
FORMAZIONE A DISTANZA

PROT. 84/MR/acbserv/2026/W50 F.to il Legale Rappresentante

RELATORE

dott. **Alberto Barbiero**, consulente amministrativo gestionale in materia di appalti e servizi pubblici locali, formatore, consulente di enti locali, società partecipate e imprese, collaboratore de “Il Sole 24 Ore”.

DESTINATARI

Segretari Comunali e Provinciali, Responsabili Servizio Cultura, Responsabili Servizi alla Persona, Responsabili Servizio Affari Istituzionali, Direttori e funzionari di Fondazioni, Istituzioni ed Aziende Speciali che gestiscono servizi culturali.

MODALITA’ DI ISCRIZIONE

L’iscrizione è obbligatoria e va effettuata, entro il 30/04/26, sul sito:

www.associazionecomunibresciani.eu

La partecipazione alla diretta del corso comprende:

- **Slides**/materiale didattico in formato digitale.
- **Attestato di partecipazione** con frequenza.
- **Test finale di valutazione** somministrato al termine della lezione (**opzionale e richiedibile all'atto dell'iscrizione**). A seguito superamento del test verrà rilasciato l’attestato di frequenza e profitto.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

- **Enti iscritti allo “Sportello Appalti ACB”**: € 50,00 a partecipante
- **Enti iscritti allo Sportello Servizi Socio Assistenziali**: € 50,00 a partecipante.
- **Per tutti gli altri Enti pubblici**:
€ 80,00 a partecipante.
- La quota è esente IVA ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72 richiamato dall'art. 14 comma 10 legge 537 del 24/12/1993, se la fattura è intestata ad Ente Pubblico. Per importi in esenzione IVA superiori ad euro 77,47, vi specifichiamo che l'importo della marca da bollo di euro 2,00 è già ricompreso nella quota di partecipazione.
- Per i privati i prezzi si intendono + IVA 22%.

ACB servizi Srl

Via Creta, 42 - 25124 Brescia Tel. 030.22.00.11 - Fax 030.24.77.935 E-mail: info@associazionecomunibresciani.eu PEC: protocolloacbserveisrl@legalmail.it

CF e P. IVA: 03611520176

OBIETTIVI

L'articolato quadro delle attività culturali riconducibili alle finalità istituzionali degli Enti Locali comporta, alla luce del d.lgs. n. 201/2022 sui servizi pubblici locali e dell'evoluzione dei moduli di esternalizzazione caratterizzata dal d.lgs. n. 36/2023, un'attenta valutazione delle loro caratteristiche e dei possibili moduli gestionali.

Il seminario guida i partecipanti in un percorso ad elevato contenuto operativo, nel quale sono presi in esame sia gli aspetti configurativi dei servizi culturali come servizi pubblici, sia i percorsi di esternalizzazione, con focalizzazione sulle peculiarità degli stessi (delle concessioni in modo speciale).

PROGRAMMA

I servizi culturali e i servizi di valorizzazione dei beni culturali: • I servizi culturali come “macroinsieme” di servizi per lo sviluppo di attività culturali e per la valorizzazione di beni culturali • I servizi culturali come servizi pubblici locali (con rilevanza economica): elementi per la qualificazione e profili applicativi del d.lgs. n. 201/2022 • La scelta del modello gestionale (art. 14 d.lgs. n. 201/2022) e i moduli di esternalizzazione (appalto e concessione) • Le varie tipologie di servizi culturali (attività produttive di eventi culturali) • Il raccordo con le disposizioni del Codice dei beni culturali per i servizi di valorizzazione dei beni culturali (artt. 112 e 114 d.lgs. n. 42/2004) • Le peculiarità relative ai contratti gratuiti e alle forme speciali di partenariato per la valorizzazione dei beni culturali previste dall'art. 134 del d.lgs. n. 36/2023.

Il quadro delle attività relative all'organizzazione e alla gestione dei servizi culturali: • Il quadro di presupposto (il contesto culturale, le linee programmatiche) e la progettazione (il progetto scientifico) • Le attività relative all'organizzazione dell'attività culturale come “evento” (es. manifestazioni, mostre, ecc.) • Profili particolari/1: la gestione dei rapporti con i soggetti intervenienti nella manifestazione culturale Le richieste di prestito delle opere e i rapporti con i prestatori • Profili particolari/2: la gestione delle opere (prestiti, assicurazioni, trasporto) in relazione all'organizzazione di mostre • Le particolarità relative ai servizi di valorizzazione dei beni culturali (tipologie e elementi caratteristici) • Le attività complementari possibili rispetto ai servizi culturali e di valorizzazione dei beni culturali • La rilevanza delle attività comunicative e promozionali • Le attività autonomamente realizzabili dal concessionario • Aspetti particolari relativi alle professionalità qualificate per l'organizzazione e la gestione dei servizi culturali e di valorizzazione dei beni culturali • L'intervento dell'Amministrazione committente e la messa a disposizione delle sedi per le attività culturali • La distinzione delle attività e l'evidenziazione del rischio in capo all'operatore economico affidatario.

La definizione del piano economico-finanziario: • L'analisi del quadro economico del progetto scientifico connesso ai servizi culturali o di valorizzazione di un bene culturale • L'analisi dei costi relativi alle attività per l'organizzazione e per la gestione delle attività culturali o di valorizzazione dei beni culturali • Focus su aspetti particolari (costi per incarichi, costi assicurativi, ecc.) • L'analisi dei ricavi dagli incassi per le attività “tipiche” (vendita biglietti, bookshop, attività complementari) • Gli incassi per le attività autonomamente realizzabili dal concessionario • La composizione dei costi e dei ricavi nel PEF • L'analisi dei potenziali flussi di cassa • La definizione dell'equilibrio economico-finanziario.

La procedura di affidamento: • L'affidamento di servizi culturali o di valorizzazione di beni culturali mediante appalto • Aspetti peculiari: la soglia più elevata e le possibili forme di macro-pubblicità preventiva • Analisi di un capitolato speciale • Analisi di un sistema criteriiale per la valutazione delle offerte • L'evidenziazione degli elementi che consentono di affidare i servizi in concessione (rischio operativo in capo all'affidatario e equilibrio economico-finanziario) • Gli elementi essenziali della procedura per l'affidamento in concessione • Lo schema di contratto-convenzione e la definizione dettagliata della distribuzione dei rischi (il collegamento con la matrice dei rischi) • L'importanza del PEF • Il sistema dei criteri di valutazione delle offerte.